

Borse di studio per la valorizzazione del merito

Approvazione del Bando per gli studenti diplomati negli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023 con 100 e lode e immatricolati nell'a. a. 2023/2024 Delibera n. 631 del 10/05/2024

Approvazione del "Bando per l'assegnazione di borse di studio per la valorizzazione del merito agli studenti/alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023 con votazione di 100/100 con lode, immatricolati/iscritti nell'anno accademico 2023/2024 a percorsi di formazione terziaria".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 631 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del "Bando per l'assegnazione di borse di studio per la valorizzazione del merito agli studenti/alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023 con votazione di 100/100 con lode, immatricolati/iscritti nell'anno accademico 2023/2024 a percorsi di formazione terziaria".

Il giorno 10 Maggio 2024 ad ore 13:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

SIMONE MARCHIORI

ACHILLE SPINELLI

MARIO TONINA

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S116-00029

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 11

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"

al Titolo V disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio. In particolare l'art. 73,

comma 4, della medesima legge recita: "La Provincia può attribuire borse di studio per solo merito

eccezionale secondo i criteri, i requisiti e le modalità individuati con il regolamento di cui al comma 3. Il

regolamento può prevedere che, se permangono i requisiti di merito eccezionale, la borsa di studio sia erogata fino al compimento del percorso formativo, anche universitario."

Il regolamento attuativo della disposizione sopra citata è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg., e all'art. 8, comma 6, prevede la possibilità di concedere borse di studio agli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione per solo merito eccezionale secondo i criteri e le modalità determinati dalla Giunta provinciale, con particolare riferimento alla determinazione del merito scolastico nonché del numero e dell'ammontare massimi delle borse di studio stesse. La norma in parola

prevede, inoltre, che tali borse possono essere concesse anche per la frequenza di un percorso di studi di formazione terziaria purché sia garantita la non cumulabilità con le borse di studio concesse nell'ambito del diritto allo studio universitario e con le provvidenze previste dall'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 (ex fondo valorizzazione e professionalizzazione giovani).

In tema borse di diritto allo studio universitario, si ricorda che l'articolo 78 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 sopra richiamata prevede che possono usufruire dei servizi ed interventi a favore degli studenti dell'istruzione superiore sia gli studenti iscritti a corsi di studio erogati da istituti universitari/ di grado universitario sia gli studenti iscritti a percorsi di alta formazione professionale.

In data 21 dicembre 2016 il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha approvato l'ordine del giorno n. 278 avente ad oggetto "Interventi di sostegno economico a favore degli studenti meritevoli" con il quale ha impegnato la Giunta provinciale a predisporre strumenti di valorizzazione per gli studenti trentini che a conclusione del secondo ciclo di studi abbiano ottenuto una votazione di 100 centesimi con lode e che si iscrivano ad una università nazionale o all'estero,

mediante "un voucher a compensazione delle tasse universitarie pagate per il primo anno di iscrizione".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1449 di data 8 settembre 2017 è stata data attuazione all'intervento, mediante l'approvazione di un primo bando per l'assegnazione di una borsa di studio, ai sensi dell'art. 73 comma 4 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e dell'art. 8 comma RIFERIMENTO : 2024-S116-00029

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 11

6 del regolamento attuativo della suddetta disposizione, approvato con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg., agli studenti che al termine del secondo ciclo di studi avevano ottenuto il massimo dei voti con lode e si erano immatricolati/iscritti per la prima volta ad un percorso di formazione terziaria, a copertura dei contributi universitari/tasse di iscrizione dovuti nel primo anno di corso fino all'importo massimo di spesa stabilito dal bando stesso.

Successivamente, ogni anno, è stato approvato uno specifico bando per l'assegnazione della borsa di studio agli studenti ed alle studentesse trentini/e diplomati/e al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione con 100 centesimi con lode ed immatricolati/iscritti per la prima volta ad un percorso di formazione terziaria nell'anno accademico di riferimento.

Si ritiene opportuno riproporre questo intervento anche per l'anno accademico 2023/2024 tenuto conto di quanto segue:

- l'intervento ha avuto riscontri positivi e il numero di domande è rimasto costante nel tempo (all'incirca il 53% dei potenziali beneficiari);
- gli studenti a cui è diretto il bando non possono essere beneficiari di borse del diritto allo studio (che comporterebbe l'esenzione dal pagamento dei contributi universitari), ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del d.P. P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg, e questo intervento può costituire un valido sostegno che premia il merito dello studente/della studentessa, anche considerato che in questi anni la capacità di acquisto delle famiglie si è ridotta.

Quindi, con il presente provvedimento si propone l'approvazione del bando, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i criteri e le modalità per accedere alla borsa di studio per gli studenti e le studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023 che hanno conseguito una votazione di 100/100 con lode e si sono immatricolati/iscritti nell'anno accademico 2023/2024 a percorsi di formazione terziaria.

Il bando, in analogia alle precedenti edizioni, prevede che la borsa di studio non è cumulabile con borse di studio o analoghi benefici previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario (d.lgs. 68/2012 o l.p. 9/1991 art. 2) o con i benefici o le borse concessi/e dalla Provincia ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, della l.p. 9/1991 o dell'art. 43 della l.p. 8/1996.

Si precisa che i prestiti di cui all'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20, indicati nell'art. 8 del decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24- 104/Leg. (fondo valorizzazione e professionalizzazione giovani) non sono più attivi.

RIFERIMENTO : 2024-S116-00029

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 11

Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse messe a disposizione del bando (euro 90,000,00) sono stati valutati i seguenti elementi:

- il numero dei potenziali beneficiari, stimato in n. 91 sulla base dei diplomati degli istituti di istruzione e formazione trentini, di cui n. 63 studenti/studentesse diplomati nell'anno 2022/2023 e n. 28 studenti diplomati nell'anno scolastico 2021/2022 che non hanno presentato domanda sul bando dell'anno scorso;
- le domande raccolte nei precedenti bandi, pari all'incirca al 53% dei potenziali beneficiari, con una spesa media di circa 83 mila euro nell'ultimo triennio;
- l'importo massimo di borsa assegnabile, pari ad euro 2.000,00.

Le risorse sono disponibili sul capitolo sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2024, da prenotare in base al principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 e potranno essere integrate con successiva deliberazione nel caso le domande presentate siano in numero maggiore di quanto stimato.

Si specifica che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema con domicilio digitale serv.formazione@pec.provincia.tn.it.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e le norme citati in premessa;
- visto l'art. 10, lettere b) e c), del d.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- visto l'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'Allegato 4/2 e tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge RIFERIMENTO : 2024-S116-00029

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 11

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il bando per l'assegnazione di borse di studio, a copertura dei contributi universitari/tasse di iscrizione dovuti nel primo anno di corso fino ad un importo massimo di euro 2.000,00, agli studenti ed alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2021/2022 o 2022/2023 che, a conclusione del secondo ciclo di istruzione e formazione, hanno ottenuto la votazione di 100/100 con lode e si sono immatricolati/iscritti nell'anno accademico 2023/2024 al primo anno di un percorso di formazione terziaria di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stimare la spesa complessiva derivante dall'intervento di cui al precedente punto 1) in euro 90.000,00 precisando che le domande saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse, fatta salva la possibilità di integrare le risorse destinate al presente intervento con successiva deliberazione;
3. di pubblicare il bando di cui al punto 1) sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento;
4. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente, l'approvazione della modulistica per l'attuazione dell'iniziativa di cui al punto 1);
5. di stabilire che le borse di studio di cui al punto 1) saranno assegnate con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente, in relazione alle domande presentate e alle verifiche effettuate, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di prenotare, ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2, del decreto legislativo 118/2011 e l'importo di euro 90.000,00 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2024;
7. di precisare che, in applicazione all'art.11 della legge 16/01/2003 n. 3, come modificata dal D.L. 76/2020, la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta al rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP);
8. di specificare che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2024-S116-00029
Pag 5 di 6 ROV - MOS
Num. prog. 5 di 11
Adunanza chiusa ad ore 14:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.